



## REGIONE LIGURIA

### RELAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO PER GLI INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' AI SENSI DELL'ART. 146 D.LGS 42/2004 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DPR 13.02.2017 N. 31

*Comune di Stella  
Localita' Roviato Superiore, 3  
17040 Stella (SV)*

#### DATI DEL TITOLARE

VECCHINO FABIO, C.F. VCCFBA76S09I480A

In qualità di Proprietario

nato a Savona (SV) il 09/11/1976

residente in Via Rio Basco 32 - 17044 Stella (SV)

roberto.rossello@libero.it roberto.rossello@geopec.it 3475006903

In qualità di Altro della ditta/società AZIENDA AGRICOLA VECCHINO FABIO, P.IVA 01277410096, C.F. VCCFBA76S09I480A, con sede in Via Rio Basco 32 – 17044 Stella (SV)

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Permanente fisso

DESTINAZIONE D'USO:

Rurale (L.R. 16/2008 art.13,lett.e)

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

Area agricola

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

Versante (collinare/montano)

Terrazzamento

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE:

PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 – 141 – 157 – D.LGS. n. 42/2004)

Tipologia di cui all'art. 136 co.1:

PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. n. 42/2004):

Territori coperti da foreste e boschi

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

Il terreno oggetto della presente richiesta è situato in Comune di Stella, Fraz. Santa Giustina e si sviluppa lungo la strada vicinale che dal centro della frazione percorre, a mezza costa, la sponda destra del Torrente Sansobbia per arrivare tra l'altro anche alla frazione di San Bernardo. La zona di intervento, su cui sono già state effettuate opere in seguito a procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014 inerente la "costruzione di un capannone agricolo in variante al P.R.G. vigente e modifica al P.U.C. in itinere", dista circa 300 metri dalla zona abitata ed è caratterizzata per la parte a monte da una forte acclività, mentre la parte a valle presenta alcune fasce pianeggianti sino all'alveo del Torrente Sansobbia. Dal punto di vista vegetazionale l'area a monte risulta totalmente boscata con essenze di alto fusto, mentre la porzione di terreno a valle oggetto di intervento è per la maggior parte pianeggiante, una porzione destinata a prato mentre l'altra riprende le caratteristiche dell'area a monte. Il patrimonio edilizio esistente non presenta elementi particolarmente meritevoli di pregio.

#### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ETC.):

L'intervento assentito, autorizzato con provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014, che consiste nella "costruzione di un capannone agricolo in variante al P.R.G. vigente e modifica al P.U.C. in itinere" prevedeva la realizzazione di una struttura prefabbricata lineare caratterizzata da una parte chiusa e una parte semplicemente coperta tipo porticato per uno sviluppo di area coperta totale di mq 429. La copertura è a due falde in tegole, la struttura portante con travi e pilastri in c.a. precompresso. Le tamponature tra i pilastri sono realizzate con pannelli modulari in cls e un rivestimento esterno ligneo per tutte le parti non strutturali, per una migliore mitigazione dell'intervento. Il capannone proposto ha una destinazione esclusivamente agricola, volta alla prima lavorazione del legname con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'attività dell'azienda interessata.

La presente istanza prevede la realizzazione di opere di sistemazione esterna consistenti nella realizzazione di muro di contenimento e modifica delle quote del terreno circostante, in variante e ad integrazione delle opere previste nel provvedimento sopracitato.

Nello specifico, a tergo del capannone era prevista una palificata in legno mediante l'uso della tecnica dell'ingegneria naturalistica, per sorreggere il terreno prospiciente il confine di proprietà, ma durante gli scavi per raggiungere il piano di progetto, è uscita una parete di roccia che permette di non realizzare la palificata in quel tratto, mentre nella parte finale del piazzale verrà realizzata come previsto in progetto. La mitigazione prevista è ampiamente soddisfatta in quanto il fronte roccioso è più alto rispetto alla palificata in legno prevista, nonostante la distanza tra la stessa e il capannone era prevista a 1,50 ml, mentre adesso la parete di roccia è a 3 metri, che equivale allo spessore della palificata non realizzata.

A lato del capannone, lato strada comunale, era prevista una palificata in legno mediante l'uso della tecnica dell'ingegneria naturalistica a 1,50 ml dallo stesso, per contenere il terreno che in scarpata raggiunge la sede stradale. In fase di realizzazione dei lavori però è stato effettuato lo sbancamento di tale terreno al fine di ampliare la zona di lavorazione e per poter effettuare al meglio l'eventuale manutenzione al manufatto. Allo scopo di contenere il terreno a margine della strada, si prevede di realizzare un muro in pietra spacco faccia a vista alla distanza di circa 0,80 ml dal margine dell'asfalto. Tale lavorazione permetterebbe inoltre di allagare la strada comunale in tale tratto ed assicurare alla stessa un buon sostegno a valle. Come protezione sulla testa del muro si prevede di installare una staccionata in legno a disegno semplice.

Infine sul lato principale del capannone si prevede di installare a filo del terreno una pesa dove verranno pesati i mezzi carichi di legna. La stessa avrà dimensione di circa ml 9 x 3 con uno scavo nel terreno di circa 0,50 ml. La superficie della stessa sarà in ferro.

Inoltre in fase esecutiva le lavorazioni saranno eseguite a regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e sotto la direzione di Tecnico abilitato.

#### EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento risulta compatibile con i caratteri vegetazionali in quanto le nuove opere previste sono varianti non essenziali al progetto originario e pertanto risulteranno poco incidenti sul paesaggio circostante e sugli effetti conseguenti che caratterizzano il complesso delle opere.

Non alterano altresì i punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano modifiche all'ambiente agro/forestale esistente che costituisce il contesto di riferimento. Le scelte tipologiche adottate in progetto, consentono l'inserimento delle nuove opere senza creare un forte impatto ambientale sul paesaggio circostante.

L'intervento nel suo complesso propone una soluzione in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.R.G. in vigore, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in quanto tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

#### EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Le misure previste nel provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014 al fine di mitigare il più possibile l'intervento, sono sufficienti a mitigare l'impatto anche delle nuove opere oggetto della presente istanza, in particolare mediante il posizionamento delle alberature di essenze autoctone.

#### INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

**Di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti di terzi.**

**Di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.**

**Stella, 06/04/2020**

**IL PROGETTISTA**  
**ROSSELLO ROBERTO**

**IL PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO**  
**VECCHINO FABIO**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

**Titolare del trattamento e RPD**

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

**Finalità e modalità del trattamento**

Il Comune di Stella, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

**Consenso**

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

**Periodo di conservazione**

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

**Diritti del cittadino/interessato**

Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Stella

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento